

AIGUILLE DU MIDI PARETE NORD – VIA EUGSTER DIRECT

La presenza della funivia che sale da Chamonix toglie a questa vetta parte del suo fascino ma la sua vasta parete nord è certamente una delle più imponenti del massiccio. Molte sono le linee naturali che hanno guidato gli apritori : grandi speroni , profondi canali e luccicanti colate di ghiaccio. Sul lato destro della parete, sotto la verticale della vetta, un grande muro roccioso interrompe i pendii nevosi. La goulotte sale diritta e incassata al centro di questa parete, talmente incassata che pur essendo ben visibile da Chamonix, risulta spesso difficile valutarne le reali condizioni.



Le Goulotte dalla fine del pendio nevoso

Le difficoltà sono concentrate proprio in questo tratto che si supera con 5/6 magnifiche lunghezze. Ho affrontato questa salita in maggio, alcuni anni fa, insieme a Simona e Marcello dopo una piacevole serata al rifugio di Plan des Aiguilles. Ricordo i nostri dubbi, durante la risalita del pendio iniziale, riguardo alla quantità di ghiaccio presente in parete. Dubbi sciolti solamente al nostro arrivo ai piedi del muro roccioso, quando finalmente potemmo constatare le ottime condizioni dell'itinerario. Nel tratto tecnico la via risale quindi una successione molto logica di strette goulottes, con pendenza tra i 75° e gli 85°, dove spesso è possibile proteggersi anche su roccia.



Risalendo le prime goulottes



Il tiro chiave con il lastrone incastrato

Particolarmente estetico il tiro con il quale si supera un grande lastrone incastrato passando all'interno tra il blocco stesso e la parete vera e propria. La linea di salita prosegue poi lungo i ripidi pendii che portano in cresta (possibili placche a vento), a pochi passi dalla grotta di entrata all'Aiguille. Il couloir Eugster classico rappresenta comunque un'interessante possibilità di ripiego per raggiungere la vetta, nel caso la via risultasse troppo secca.